

CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO**MODULO DI REGISTRAZIONE**Il sottoscritto: rappresentante legale dell'Ente: provincia di: PEC: **richiede****l'inserimento nell'Elenco della Regione Piemonte** della strada storica di montagna denominata:**DATI DEL SOGGETTO ACCATASTATORE**

TIPOLOGIA (ai sensi c.3 art.2 Regolamento)	
SOGGETTO PROPRIETARIO STRADA	
SOGGETTO GESTORE STRADA	
COMUNI MONTANI ATTRAVERSATI	
COMPETENZA MANUTENZIONE	
LUNGHEZZA TOTALE: (km)	
DISLIVELLO TOTALE: (m)	
EMAIL PER COMUNICAZIONI:	
PEC PER COMUNICAZIONI:	
CELLULARE DI RIFERIMENTO PER COMUNICAZIONI:	

CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO
DATI DEL PERCORSO

(Inserire codice identificativo tabella legenda sottostante)

Tratta	Quota iniziale (m)	Quota finale (m)	Lung tratta (m)	Classificazione	Fondo	Attrattore	Fruizione	Frequenzazione	Funzione

Legenda

CLASSIFICAZIONE	FONDO	ATTRATTORE
01 = Carrozzabile 02 = Mulattiera 03 = Tratta di viabilità minore* 04 = Altro (specificare)	01 = Fondo naturale 02 = Asfalto 03 = Selciato/Lastricato 04 = Altro (specificare)	01 = Sito storico monumentale 02 = Sito storico militare 03 = Sito storico religioso 04 = Sito di pregio storico, culturale, paesaggistico e ambientale 04 = Altro (specificare)
FRUIZIONE	FREQUENTAZIONE	FUNZIONE STORICA
01 = Veicoli motorizzati 02 = Pedoni/ Velocipedi 03 = Pedoni 04 = Promiscuo 05 = Altro (specificare)	01 = Escursionistica 02 = Turistica 03 = Multifunzionali e con funzione turistica non prevalente	01 = Difesa militare 02 = Commerciale 03 = Agrosilvo-pastorale 04 = Collegamento Internazionale 05 = Religioso 06 = Altro (specificare)

*ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. F della L.R. 12/2010

Descrivere brevemente la funzione storica riscontrata sulla strada selezionata:**Data compilare**

 Firma digitale del legale del rappresentante **compilare**

CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Si ricorda che, ai fini dell'inserimento delle strade storiche di montagna di interesse turistico nell'apposito elenco, è necessario allegare al presente modulo, debitamente compilato e firmato, la seguente documentazione:

- a) attestazione del soggetto proponente di assunzione del ruolo di ente capofila per il coordinamento delle attività di valorizzazione della strada storica di interesse turistico (*nel caso in cui l'infrastruttura viaria coinvolga più ambiti territoriali*);
- b) convenzione relativa all'accordo sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti ed allegata in copia conforme all'originale all'istanza di registrazione (*nel caso in cui l'infrastruttura viaria coinvolga più ambiti territoriali*);¹
- c) regolamento per la fruizione delle strade di cui all'art.2 comma 3 lettera b) e per le relative opere edilizie.
- d) cartografia numerica derivante da rilievo del tracciato e dei punti di interesse turistico lungo di esso in formato shape o GPX;
- e) inquadramento cartografico del percorso della strada storica di interesse turistico su BDTRE regionale (Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti);
- f) documentazione fotografica dei punti di interesse turistico lungo il tracciato (collegata alla cartografia).

Si richiede di trasmettere la documentazione via posta elettronica certificata all'indirizzo:

culturcom@cert.regione.piemonte.it

(alla c.a. del Settore Offerta Turistica)

La documentazione dal punto d) al punto f) dovrà pervenire con un WeTransfer al seguente indirizzo mail:

offertaturismo@regione.piemonte.it

I file, dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

"Candidatura Censimento – Nome Ente capofila".

¹Nel caso in cui la proprietà dell'infrastruttura viaria riguardi più soggetti, la registrazione prevede la nomina di un ente capofila, pertanto l'istanza deve essere presentata dall'Ente che assume il ruolo di capofila per le attività di valorizzazione delle infrastrutture viarie.

La suddetta registrazione, inoltre, deve essere obbligatoriamente corredata da un accordo sottoscritto, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra gli enti pubblici proprietari dell'infrastruttura ed i soggetti coinvolti nella gestione, nella valorizzazione e promozione turistica della stessa, il cui territorio o ambito giurisdizionale è interessato dal tracciato dell'infrastruttura viaria con l'individuazione dell'Ente capofila.

L'ente capofila predispone ed approva, con atto dell'organo deliberante, lo schema di accordo, finalizzato alla valorizzazione dell'infrastruttura e riportante tra l'altro, gli impegni da rispettare.

Gli impegni minimi obbligatori da garantirsi nell'ambito di tale convenzione sono:

- il controllo sullo stato di percorribilità dell'itinerario e sullo stato della segnaletica presente;
- la promozione turistica dell'itinerario per potenziarne la fruizione;
- l'aggiornamento delle informazioni presentate ai fini del riconoscimento regionale dell'interesse turistico della strada storica ai sensi dell'art. 3 comma 8 del Regolamento stesso.

La convenzione relativa all'accordo deve essere sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti ed allegata in copia conforme all'originale all'istanza di registrazione.

Nel caso in cui l'itinerario ricada totalmente nell'ambito territoriale di un solo ente proprietario della strada, è possibile derogare all'impegno minimo della convenzione tra più soggetti pubblici. La registrazione dell'itinerario e gli impegni minimi saranno a carico di un solo ente.

Nel caso in cui la strada storica di montagna di interesse turistico appartenga al Demanio Militare, si deve addivenire alla sua sdemanializzazione attraverso un iter amministrativo che contempli la radiazione dell'infrastruttura viaria dal novero delle strade militari appartenenti al Demanio Militare e la formalizzazione della presa in carico della strada da parte dell'Ente capofila/Ente proprietario della strada.

CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO
NOTE PER LA COMPILAZIONE
Tipologia (ai sensi c.3 art.2 Regolamento)

Le strade storiche di montagna di interesse turistico, sulla base della loro modalità fruitiva, delle loro caratteristiche fisico-dimensionali, nonché della loro funzione prevalente si distinguono in:

a) strade accessibili unicamente a velocipedi e/o a pedoni in possesso delle seguenti caratteristiche:

1a) non sono aperte al traffico veicolare motorizzato generale;

2a) sono funzionali, in via esclusiva, alla frequentazione escursionistica;

3a) presentano, prevalentemente, un fondo naturale, idonee dimensioni e tipologie costruttive, quali larghezza, pendenza, raggi di curvatura, opere di sostegno ed accessorie, nonché ulteriori idonee caratteristiche tecniche, variabili a seconda delle condizioni morfologiche ed ambientali dei luoghi attraversati, atte a rendere un agevole transito di velocipedi e/o pedoni;

4a) sono incluse nella rete del patrimonio escursionistico regionale di cui alla legge regionale 18 febbraio 2010 n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte) e al regolamento regionale 16 novembre 2012, n. 9/R;

b) strade aperte al traffico veicolare motorizzato e pedonale in possesso delle seguenti caratteristiche:

1b) sono funzionali alla frequentazione turistica;

2b) presentano un accesso regolamentato con previsione di eventuale pedaggio;

3b) presentano, prevalentemente, un fondo naturale, idonee dimensioni e tipologie costruttive, quali larghezza, pendenza, raggi di curvatura, opere di sostegno ed accessorie, nonché ulteriori idonee caratteristiche tecniche atte al transito veicolare;

4b) presentano eventuali limitazioni al traffico di determinate categorie di veicoli e per il periodo stagionale di utilizzo dell'infrastruttura;

c) strade a fruizione totalmente libera in possesso delle seguenti caratteristiche:

1c) sono multifunzionali e con funzione turistica non prevalente;

2c) presentano, in via esclusiva, un fondo asfaltato, idonee dimensioni e tipologie costruttive, quali larghezza, pendenza, raggi di curvatura, opere di sostegno ed accessorie, nonché ulteriori idonee caratteristiche tecniche atte al transito di ogni veicolo di cui al d. lgs. 285/1992;

3c) presentano eventuali limitazioni al traffico di determinate categorie di veicoli e per il periodo stagionale di utilizzo dell'infrastruttura.

Tipologia Strada	a	b	c
Traffico pedonale	✓	✓	✓
Traffico ciclabile	✓	✓	✓
Traffico veicolare motorizzato generale	✗	✓	✓
Funzionalità escursionistica esclusiva	✓	✗	✗
Funzionalità turistica prevalente	✗	✓	✗
Multifunzionalità e funzionalità turistica non prevalente	✗	✗	✓
Inclusione nella rete del patrimonio escursionistico regionale	✓	✗	✗
Fondo naturale prevalente	✓	✓	✗
Fondo asfaltato in via esclusiva	✗	✗	✓
Eventuali limitazioni al traffico di determinate categorie di veicoli e per il periodo stagionale di utilizzo infrastruttura	✗	✓	✓
Accesso regolamento e eventuale pedaggio	✗	✓	✗

CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO

Soggetto proprietario della strada	Indicare il soggetto proprietario della strada (demanio stradale, militare etc.)
Soggetto gestore della strada	Indicare il soggetto individuato per la gestione della strada sia sul piano infrastrutturale che della sua frequentazione turistica
Comuni Montani attraversati	Indicare tutti i Comuni territorialmente toccati dal percorso e classificati montani ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 826-6658 del 12 maggio 1988 per la "Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura", ovvero da ulteriori e successive normative di carattere nazionale o regionale che disciplinano in materia specifica.
Competenza manutenzione	Indicare il soggetto individuato per la manutenzione del percorso (Ente, Associazione, ecc.)
Lunghezza	Indicare la lunghezza del percorso espressa in chilometri
Dislivello	Indicare il dislivello complessivo espresso in metri
Descrizione percorso	<p>Descrivere lo sviluppo del percorso, dal punto di partenza al punto di arrivo, indicando le diverse tratte da cui è composto e fornendo indicazioni sulle quote e sui dislivelli. Relativamente ai toponimi ed alle quote s.l.m. è necessario cercare la massima uniformità, individuando le forme ed i valori più diffusi e maggiormente riconosciuti a livello locale e cartografico. Inserire anche per ogni tratta le informazioni circa la classificazione, la tipologia del fondo, gli attrattori che si incontrano lungo il percorso, la modalità di fruizione del percorso, la tipologia di frequentazione e il tipo di funzione storica svolta dall'infrastruttura viaria inserendo i codici riportati nella tabella Legenda.</p> <p><u>NB. Il punto finale di ogni tratta deve coincidere con il punto iniziale della tratta successiva</u> (Es. <u>Tratta 1</u> Ornavasso – Forte di Bara <u>Tratta 2</u> Forte di Bara – Punta di Migliandone).</p>
Descrizione presenza e funzione storica dell'infrastruttura viaria	<p>La presenza dell'infrastruttura viaria e la sua funzione storica devono essere comprovate in base al possesso di almeno una delle seguenti caratteristiche:</p> <p>a) strutture, manufatti ed opere accessorie situate lungo strada o raggiungibili attraverso la stessa capaci di testimoniare, attraverso l'impiego di idonei materiali e specifiche tecniche costruttive, la storicità dell'infrastruttura;</p> <p>b) studi scientifici, documentazione fotografica, pittorica o testuale, rappresentazione in mappe o in altri supporti cartografici reperibili presso gli archivi storici di enti pubblici, ecclesiastici o di altri enti di supporto per il reperimento della documentazione necessaria;</p> <p>c) valenza turistica della strada, nonché dei territori interessati dallo sviluppo della stessa, caratterizzati dalla presenza di attrattori di pregio storico strutturale, ambientale, paesaggistico e culturale già fruibili dai turisti attraverso servizi dedicati o potenzialmente valorizzabili sul piano turistico.</p>